



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 13

venerdì 30 marzo 2001

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO L'ASSEMBLEA ANBI

A causa degli eventi politiche, che interesseranno il nostro Paese fra maggio e giugno, è stata posticipata la data dell'annuale Assemblea dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**. Il Consiglio ANBI ha deciso per **mercoledì 4 luglio 2001**, a Roma, nella tradizionale sede dell'Hotel "Parco dei Principi".

Emilia-Romagna SI PROCEDE CE- LERMENTE

Nell'ambito della programmazione 2001, il **Consorzio di bonifica "Romagna Occidentale"** (con sede a Lugo, nel ravennate) ha avviato i lavori per la sistemazione del comparto Acque Basse del Canal Vela; l'intervento garantirà sicurezza idraulica ad un'area di 4.608 ettari, tra i fiumi Santerno e Senio, compresa nei comuni di Lugo, Fusignano ed Alfonsine. Si tratta di un'opera ingente, per la quale sono stati complessivamente stanziati 36 miliardi di lire; il primo stralcio prevede lavori per 14 miliardi e mezzo, mentre, entro l'anno in corso, si prevedono interventi per ulteriori 9 miliar-

di. L'ente consortile ha ormai in fase realizzativa anche altri importanti progetti: la diversione idraulica del cavo Fossette Riunite in Fosso Vecchio, con la costruzione anche di un impianto idrovoro, nella zona di Villa Prati (importo: 1 miliardo e 300 milioni, già finanziati); i lavori di difesa idraulica della zona di via Paurosa a Lugo (praticamente ultimati); la realizzazione della cassa di espansione di Alfonsine (al via le gare d'appalto per un importo di 5 miliardi). 8 miliardi e 300 milioni, inoltre, sono destinati alla sistemazione delle frane e, più in generale, al ripristino delle opere di bonifica, danneggiate dalle alluvioni.

Calabria "DIMENTICATI" IMPORTANTI IN- TERVENTI IRRIGUI

Una vibrata protesta è stata espressa dal **Consorzio di bonifica "Lao e bacini Tirrenici del Cosentino"** (con sede a Scalea, in provincia di Cosenza) per l'esclusione di quattro importanti progetti irrigui (a suo tempo sollecitati da Regione Calabria e Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) dall'accordo quadro di programma "Calabria Acqua". Si tratta di inter-

venti per un importo di 26 miliardi di lire, interessanti i comuni di Fuscaldo, Falconara, San Lucido, Serra D'Aiello, Cleto, Buonvicino, Maierà e Diamante.

Puglia UN FIUMICELLO RICCO D'ACQUA

Si chiama "Invaso di Fiumicello" ed è un progetto, redatto dal **Consorzio di bonifica "Stornara e Tara"** (con sede a Taranto), per mettere a disposizione dell'agricoltura jonica ulteriori 57 milioni di metri cubi d'acqua; tale specchio di risorsa idrica sarebbe creato, tra le zone di Montescaglioso e Ginestra, grazie ad uno sbarramento sul torrente Fiumicello, che scorre al confine tra il materano ed il tarantino. La realizzazione del piano, presentato ufficialmente, potrebbe essere finanziata dall'Unione Europea, che ha stanziato 4.200 miliardi di lire per combattere la desertificazione nel sud d'Italia. L'ente consortile ha varato altri due progetti di difesa idraulica del territorio: la sistemazione dell'assetto idrogeologico dell'area tra i fiumi Lenne e Tara, nei comuni di Palagianello, Palagiano, Massafra, Taranto, e la realizzazione di una vasca di accumulo per le acque piovane in località

località Visciola, nel comune di Montemesola.

Sicilia
IMPORTANTI
PROVVEDIMENTI

Sarà destinata ad uso agricolo l'acqua, precedentemente finalizzata alle attività industriali, della diga Gibbesi, vicino a Somatino, ed a gestirla sarà il **Consorzio di bonifica "Gela-n.5"**. La Regione Sicilia non si è limitata a tale decisione, destinando anche 40 miliardi di lire al completamento del corpo della diga e della adduttrice principale; l'ente consortile, che ha sede proprio nella città di Gela in provincia di Caltanissetta, prevede l'estensione della rete irrigua fino ai territori di Licata, ricchi di colture pregiate come il melone.

Lombardia
INTERESSE PLURI-
REGIONALE

Grazie a finanziamenti della Regione Lombardia, pari a 2 miliardi e 200 milioni di lire, il **Consorzio di bonifica "Burana-Leo-Scoltenna- Panaro"** (con sede a Modena) realizzerà lavori di ristrutturazione e riordino del reticolo idraulico superficiale, ricadente soprattutto nell'area mantovana; l'intervento sarà funzionale all'evacuazione delle acque ed all'irrigazione di un'area che interessa, anche territori emiliani. Si provvederà all'espurgo ed al risezionamento dell'alveo dei

canali Dugale Bagliana Roversella e Pandiana, dello scolo di Felonica, della fossa Nasina nei comuni di Sermide, Felonica e Poggio Rusco; saranno inoltre sostituite le paratoie e consolidate le sponde dei sostegni del canale di Quarantoli in località "Passo dei Rossi" ed alla foce, ancora in comune di Sermide e Poggio Rusco.

Emilia-Romagna
UN PROGRAMMA
MIRATO

E' di circa dieci miliardi di lire il bilancio del **Consorzio di bonifica "della Provincia di Rimini"** (con sede nel capoluogo balneare) che, lasciando sostanzialmente invariate le aliquote contributive, prevede 2 miliardi e 200 milioni per gli interventi di manutenzione ordinaria ed oltre tre miliardi per quelli straordinari, nonché interventi a difesa del suolo; tra questi, i principali ricadono nel comune di Bellaria-Igea Marina: il potenziamento dello scarico a mare del canale Rio Pircio, attraverso la realizzazione di un impianto idrovoro e di una nuova condotta (spesa prevista: 1 miliardo e 800 milioni); il potenziamento delle immissioni sulla sponda destra del fiume Uso (importo: 1 miliardo e 200 milioni). Obiettivo strategico del prossimo triennio sarà, inoltre, il prolungamento del Canale Emiliano Romagnolo fino al riminese.

Veneto
WORLD WATER
RUNNING RAID:
MISSIONE
COMPIUTA

Come congiungere idealmente la Festa della bonifica con la Giornata Mondiale dell'Acqua? Ci hanno pensato i "Podisti della Storia", tre atleti che hanno percorso oltre centocinquanta chilometri lungo le opere di bonifica, da Rovigo e dal Museo di Ca' Vendramin fino a Caorle, nel veneziano. A promuovere l'impresa, sotto gli auspici del Ministero dei Beni Culturali e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nonché con il patrocinio di Regione Veneto, Amministrazioni Provinciali rovigina, padovana, veneziana e Comuni attraversati, è stata **l'Unione Veneta Bonifiche**. Partiti dal capoluogo polesano salutati dal Vescovo, i Podisti della Storia sono stati accolti all'arrivo dall'Assessore all'Ambiente della Regione Veneto, Renato Chisso; durante il percorso, in quattro tappe, hanno avuto modo di incontrare amministratori locali e scolaresche, fatti partecipi del messaggio di tutela e gestione della risorsa idrica.

Friuli-Venezia Giulia
SI RECUPERA LA
MEMORIA
STORICA

Dovrebbe terminare entro fine anno, il riordino dell'archivio storico del **Consorzio di bonifica**

“Pianura Isoncina”, che ha sede a Ronchi dei Legionari, in provincia di Gorizia. La storia irrigua del comprensorio inizia nei primi anni del '900 con la realizzazione di un'importante rete di canali, tra cui il “Dottori”, nel territorio della Sinistra Isonzo, seguita, nel monfalconese, dai canali Lisert e Brancolo e, nella zona di Cormons, dal canale Preval. A concludere gli interventi furono le opere irrigue nell'agro cormonese-gradiscano, realizzate sul finire degli anni'50.

Lazio
COME PRIMA, PIU'
DI PRIMA

Sta progressivamente ritornando alla normalità l'attività degli organismi democraticamente eletti nel **Consorzio di bonifica “Agro Pontino”**, con sede a Latina; il Consiglio di Stato li ha reintegrati nelle funzioni, giudicando illegittimo il provvedimento della Regione Lazio che, nei mesi scorsi, aveva commissariato l'ente.

Lombardia
CAMBIA PRESI-
DENTE LODIGIANO

Nuovo Presidente al **Consorzio “Muzza-Bassa Lodigiana”**, con sede nella città di Lodi; ora è l'ing. Carlo Gattoni.

Toscana
CHIAREZZA DO-
VEROSA

E' dal 1985 che il **Consorzio di bonifica “Val di Cornia”** (con sede a Venturina, in provincia di Livorno) opera: dapprima su circa ventitremila ettari nei comuni di Piombino, Campiglia, San Vincenzo, Suverato (realizzando annualmente manutenzioni sulle reti idriche per circa seicento milioni di lire e nuove opere, grazie a finanziamenti regionali), quindi ampliando la propria competenza, per decisione della Regione Toscana, su 117.000 ettari, suddivisi fra 18 comuni nelle province di Livorno, Pisa e Grosseto. Per di-

vulgare la propria attività l'ente consortile ha utilizzato i consueti canali comunicativi, promuovendo incontri con gli amministratori pubblici e riunioni sul territorio; oltre a ciò si sono aperti temporanei sportelli informativi nei vari comuni per favorire il diretto colloquio con i cittadini interessati.

Sicilia
POSITIVO CON-
FRONTO CONSOR-
ZIO DI BONIFICA-
REGIONE

Per iniziativa del Consorzio di bonifica **“Ragusa-n. 8”** (con sede nell'omonimo capoluogo) si è tenuto un incontro pubblico con l'Assessore all'Agri-coltura della Regione Sicilia, Totò Cuffaro, che ha sottolineato l'attenzione del suo ente per il mondo della Bonifica. La realtà consortile è stata indicata come situazione in crescita, che crea e garantisce servizi per il territorio.